



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI PORDENONE

PIAZZA DEL CRISTO 5/A
TEL. 0434/522823

www.caipordenone.it - info@cai.pordenone.it



Domenica 09 luglio 2017

Cima di Valsolero 2.283 m e Monte Ziolera 2.478m

Catena dei Lagorai

Meravigliosa vista di Cima d'Asta; lontane le più possenti Pale di San Martino



È un mondo particolare quello dei Lagorai fatto di grandi orizzonti, di vento sferzante, di acque, di laghetti e cascate, di boschi fittissimi nei fondovalle, via via più radi fino ai solitari larici e agli intricati mugheti e alle praterie che salgono sulle cime. Dalla cima del Monte Ziolera il panorama è fantastico: partendo dalla meravigliosa mole granitica della Cima d'Asta (la più alta della zona), continuando in senso antiorario, le imponenti Pale di San Martino, la prosecuzione della brulla e giallastra catena del Lagorai con la Cima Stellune sullo sfondo, Le meravigliose dolomiti della val di Fassa (Sella, Latemar, Marmolada), quindi

lontanissime le Alpi Venoste tra le quali spiccano il Similaun e la più alta Palla Bianca; ad Ovest si staglia lontano il meraviglioso tritico Cevedale, Gran Zebrù e Ortles (con i suoi quasi 4000 metri) quindi le Dolomiti di Brenta ed, infine, le più basse Prealpi Venete.

ITINERARIO



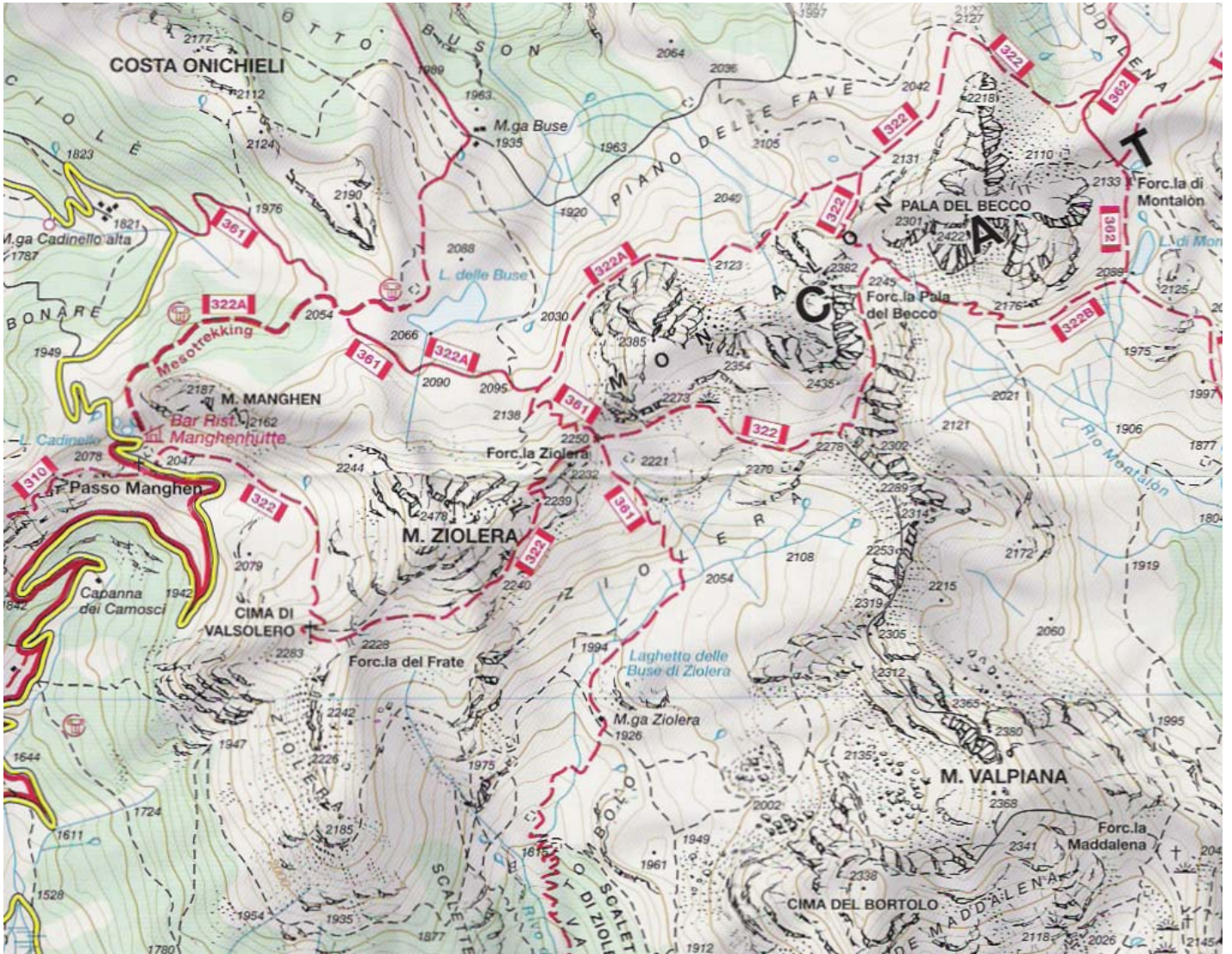
Dal Passo Manghen, poco sopra al Rifugio, parte l'evidente sentiero 322 che sale verso la forcella del Frate la quale divide il Monte Ziolera dalla più bassa Cima di Valsolero: il tratto è semplice e intuitivo, le difficoltà sono minime ed in poco tempo si raggiunge il ripido crinale della nostra montagna; ora proseguiamo per tracce verso destra fino a raggiungere in 10' la Cima Valsolero mt.2283. Ridesci in breve alla forcella, proseguiamo verso est lasciando il sentiero 322 per salire la

traccia di cresta che in 30' ci porta in vetta al M. Ziolera mt.2478. Dopo una pausa e le foto di rito scendiamo dal versante opposto sino a riprendere il segnavia 322 precedentemente abbandonato, fino a raggiungere forcella Ziolera mt.2268. Lasciato a sinistra il sentiero 361 che scende, noi proseguiamo



Foto di Athos Viali ©

sul segnavia 322 costeggiando il versante sud-est del Montalon per giungere a forcella Pala del Becco a quota mt.2248 che divide il Montalon dalla Pala del Becco. Da qui continuiamo sempre sul segnavia 322 verso nord-ovest in discesa fino ad arrivare ad un bivio: prendiamo a sinistra il sent. 322 A che costeggia a Nord-Ovest stavolta il Montalon sino ad intercettare il sentiero 361 che scende da forcella Ziolera; continuiamo tenendo verso destra fino al Lago delle Buse, lo si aggira e si continua verso ovest passando vicino un'avvizzito e particolare albero morto di quasi 1000 anni che è stato posto al di sopra di una roccia cubica detto l'Eterno, ed in breve arriviamo al Rifugio Manghen.



Orari e Tempi approssimativi

DISLIVELLO: 600 m circa in salita

DIFFICOLTÀ: "EE";

EQUIPAGGIAMENTO: normale da escursionismo, consigliati i bastoncini;

ORARI: partenza dal parcheggio della [Piscina Comunale in viale Treviso](#) alle ore 6.30;

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 1,00

MEZZI DI TRASPORTO: Mezzi propri;

CARTOGRAFIA: Valsugana - Tesino - Lagorai - Cima d'Asta - carta TABACCO n° 58 scala 1 : 25.000
Catena del Lagorai-Cima d'Asta - carta KOMPASS 626 scala 1 : 25000

Gli accompagnatori A.E. Luca Dell'Agnese, A.S.E. Andrea Gerometta si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma qualora le condizioni della montagna o meteorologiche lo richiedessero.

COMMISSIONE ESCURSIONISMO